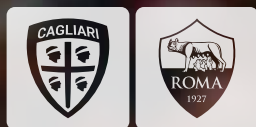


ANNO II • N.4
8 OTTOBRE 2023



8ª GIORNATA
CAGLIARI-ROMA

DOMUS

R O S S O B L Ù



BALLA CON LA LUPA

RANIERI E MOURINHO, MA SOPRATTUTTO UN CAGLIARI-ROMA
CHE VALE TANTISSIMO: EMOZIONI FORTI DA VIVERE. A PAGINA 6

Arborea

IL NOSTRO LATTE VIENE DA QUI.



S'Ena Arrubia, Sardegna

**Dalla Sardegna più dolce di Arborea,
fino alla tua tavola.**
La rivoluzione gentile del latte è iniziata.



SOLO LATTE



100% SARDO

SOMMARIO

12



14



05

L'EDITORIALE

L'incontro perfetto

06

LA GRANDE SFIDA

Special Ones, Ranieri vs Mourinho

08

LE ROSE

Gli organici delle due squadre

10

LE STATISTICHE

I numeri di Cagliari-Roma

12

INTERVISTA A SHOMURODOV

«Occasione di riscatto. Mai mollare»

14

DOPPIO EX

Checco Moriero: «Cagliari, tifo per te»

16

CIRCOLI SARDI

Un angolo di Sardegna a Firenze

18

SCUOLA DI TIFO

La maglietta "Cuore Rossoblù" per il sociale

21

«QUELLA VOLTA CHE...»

I tifosi raccontano i loro Cagliari-Roma



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione

Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

🌐 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)



ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S.GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR



L'EDITORIALE

L'INCONTRO PERFETTO



di Veronica Baldaccini

La partita di una vita, la vita in una partita. È quasi un peccato che il risultato di Cagliari-Roma sia così importante per i rossoblu: vitale, appunto. Claudio Ranieri avrebbe meritato di godersi questi 90' senza dover badare a quel che accade in campo, a quisquiglie come coperture preventive e possesso palla. Avrebbe meritato di starsene lì, in piedi, a respirare, a ricordare, a godersi lo spettacolo: non quello della partita, che con la squadra di Mourinho non è garantito, ma lo spettacolo della sua carriera, l'incontro perfetto delle due metà del cuore. Roma il primo amore, sin da bambino, Cagliari quello più intenso mai ricevuto. Perché la Sardegna non ama tanto, ama forte, come racconta la sua canzone più famosa,

quella in cui l'amore non fa riposare mai. Amore ricambiato. Ranieri non conosce riposo, pensa al calcio e alla sua squadra ogni momento, e renderla felice, più che rendersi felice, è quello che brama di più. Per questo il suo percorso è stato così luminoso da fargli meritare anche la panchina giallorossa, per poi tornare dopo tanto tempo sull'Isola e chiudere il cerchio con quel capolavoro chiamato promozione. Ecco, il cerchio è chiuso. Non deve dimostrare niente, nemmeno davanti a quell'allenatore che per Ranieri e la sua Roma conìò una delle sue frasi più celebri. Zero titoli, non è etichetta che si addice a Claudio da Testaccio, e non solo perché poi a Leicester ha vinto, anzi, ha costruito una delle più grandi imprese sportive del calcio, ma perché la stima, il rispetto e l'affetto che Ranieri raccoglie ovunque, vedi Firenze, non si vincono in una finale ma si costruiscono giorno dopo giorno. Non si conquistano in una partita, si meritano in una vita. ■



ANNO II • NUMERO 4
8 OTTOBRE 2023

Domus Rossoblu è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 06/10/2023
Tiratura 5.000 copie



LA GRANDE SFIDA

SPECIAL ONES

Punzecchiature e riconciliamenti:
Cagliari-Roma è Ranieri vs Mourinho

di Antonio Farinola

Claudio Ranieri e José Mourinho. Il Sir e lo Special One. Due facce della stessa medaglia. Da un lato la posatezza, l'equilibrio, la sobrietà, dall'altro l'esuberanza, l'eccesso, l'esagerazione tagliente ma mai fine a sé stessa. Oggi stima e amicizia conclamate da reciproche dichiarazioni uniscono i due tecnici, dopo le velenose punzecchiature del

passato. Una rivalità tanto sana adesso quanto accesa un tempo. Perché le strade di Sir Claudio e di José si sono incrociate spesso negli ultimi anni, in Premier League prima e in Serie A poi, ora Cagliari-Roma ripropone un piatto sempre succulento come la sfida diretta.

C'ERAVAMO TANTO ODIATI

Nel 2004 Mourinho, dopo aver vinto la Champions League col Porto, approda al Chelsea per sostituire proprio Ranieri - fresco di semifinale nella massima competizione europea - e le parole per il tecnico di Testaccio sono al vetriolo: "Non ho mai detto di essere un fenomeno, ma

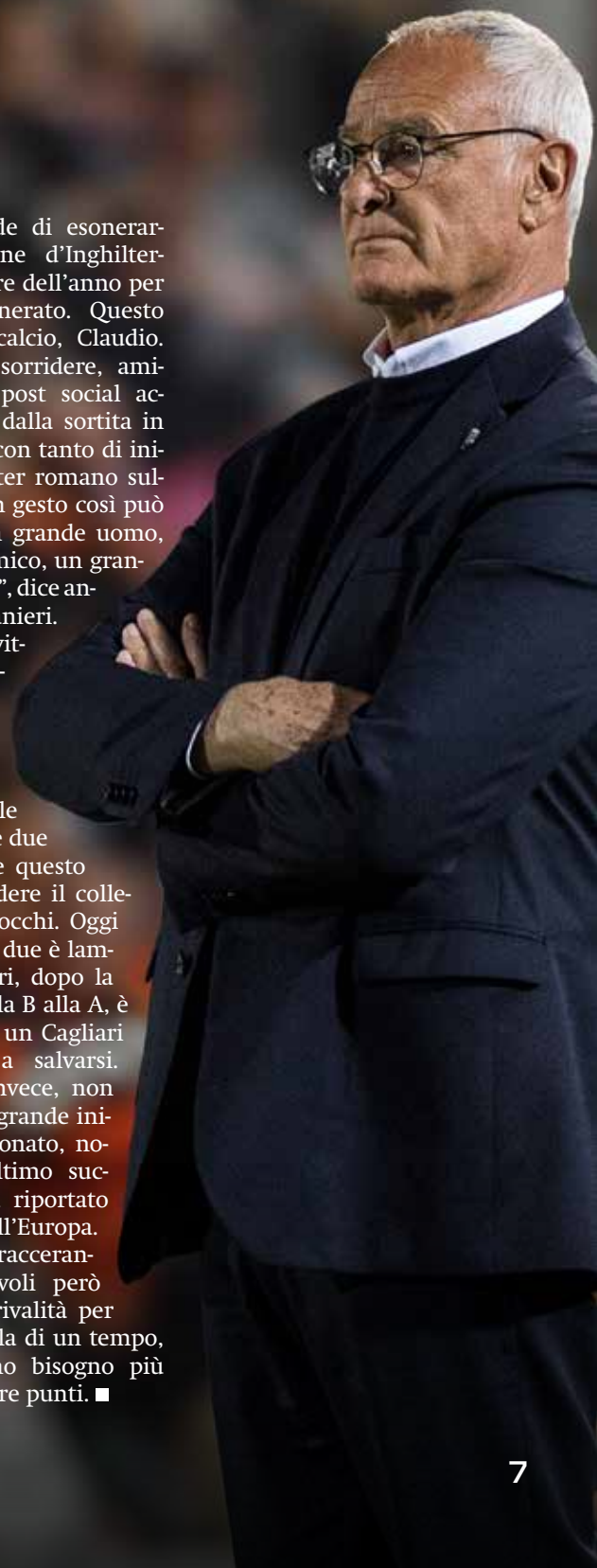
non è colpa mia se dopo essere arrivato a Londra mi hanno risposto che vogliono vincere e con Ranieri non può mai capitare". Non va meglio in Italia quando Mou sbarca a Milano, sponda Inter, e Sir Claudio è sulla panchina della Juventus. "Io ho bisogno di vincere per avere sicurezza a differenza sua. Lui sembra quasi che non abbia bisogno di farlo, e a quasi settanta anni (ne aveva 57 in realtà, ndr) ha vinto solo una Supercoppa e una coppetta. Ormai è troppo vecchio per cambiare mentalità". La rivalità si infiamma nella stagione 2009/2010 con Ranieri in sella alla Roma e il portoghese sempre all'Inter in un testa a testa per lo Scudetto che alla fine premia lo Special One. Ma questa volta è il Sir a partire all'attacco contro le continue lamentele arbitrali di José: "È troppo facile dire di essere attaccati da tutti. Queste sono tutte bombe ad orologeria".

STIMA E AMICIZIA

La strada tra i due si incrocerà di nuovo in Premier. È l'anno del miracolo Leicester e questa volta Mourinho ha solo parole d'affetto per il collega: "Sono emozionato per lui". Ed è proprio lo Special One il primo sostenitore di Ranieri quando nella stagione seguente il club

inglese decide di esonerarlo: "Campione d'Inghilterra e allenatore dell'anno per la Fifa. Esonerato. Questo è il nuovo calcio, Claudio. Continua a sorridere, amico mio", il post social accompagnato dalla sortita in sala stampa con tanto di iniziali del mister romano sulla t-shirt. "Un gesto così può farlo solo un grande uomo, un grande amico, un grande allenatore", dice ancora oggi Ranieri.

Per José la vittoria della Premier con una squadra costruita per salvarsi vale quanto le sue due Champions e questo basta per vedere il collega con altri occhi. Oggi la stima tra i due è lampante. Ranieri, dopo la cavalcata dalla B alla A, è alla guida di un Cagliari che punta a salvarsi. Mourinho, invece, non ha avuto un grande inizio di campionato, nonostante l'ultimo successo l'abbia riportato a ridosso dell'Europa. I due si abbracceranno, consapevoli però che la loro rivalità per 90' sarà quella di un tempo, perché hanno bisogno più che mai dei tre punti. ■



LE ROSE

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996

3	Edoardo Goldaniga	1993
4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
24	Elio Capradossi	1996
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
20	Gastón Pereiro	1995
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
38	Jacopo Desogus	2002
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



CAGLIARI

Allenatore
**CLAUDIO
RANIERI**



ROMA

Allenatore
**JOSÉ
MOURINHO**

1	Rui Patrício	1988
63	Pietro Boer	2002
99	Mile Svilar	1999

2	Rick Karsdorp	1995
5	Evan Ndicka	1999
6	Chris Smalling	1989
14	Diego Llorente	1993
19	Zeki Celik	1997
23	Gianluca Mancini	1996
24	Marash Kumbulla	2000
37	Leonardo Spinazzola	1993
43	Rasmus Kristensen	1997

4	Bryan Cristante	1995
7	Lorenzo Pellegrini	1996
16	Leandro Paredes	1994
20	Renato Sanches	1997
22	Houssem Aouar	1998
52	Edoardo Bove	2002
59	Nicola Zalewski	2002
60	Riccardo Pagano	2004

9	Tammy Abraham	1997
11	Andrea Belotti	1993
17	Sardar Azmoun	1995
21	Paulo Dybala	1993
90	Romelu Lukaku	1993
92	Stephan El Shaarawy	1992





CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA

**CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA**



VISITA I NOSTRI STORE

FOLLOW US    



LE STATISTICHE

I NUMERI DELLA SFIDA

Sono 84 i precedenti in serie A tra Cagliari e Roma, 42 quelli disputati in Sardegna dove il bilancio vede i capitolini leggermente in vantaggio: 16 le vittorie giallorosse, 15 quelle rossoblù, 11 gli incontri finiti in pareggio. E anche il bilancio delle reti si equivale con 64 messe a segno dagli ospiti e 62 dai padroni di casa.

SEMPRE GRANDI EMOZIONI

Il primo confronto in assoluto risale al 24 gennaio del 1965 all'Amsicora, dove un rigore di Cappellaro regalò il successo ai sardi. L'ultima volta, invece, nella stagione

2021/22 non andò benissimo al Cagliari di Mazzarri, sconfitto 2-1 dalla prima Roma di Mourinho. Ma la sfida tra le due formazioni ha sempre regalato grandi emozioni, come quella del 25 aprile 2021 quando i rossoblù di Leonardo Semplici riuscirono a imporsi 3-2 con le reti di Lykogiannis, Marin e Joao Pedro. Quella fu anche l'ultima vittoria sui capitolini.

ESITO MAI SCONTATO

Ma tra le mille emozioni che questa sfida rievoca ce ne sono tre in particolare che sono rimaste nei cuori dei tifosi rossoblù. La prima risa-

le al 10 gennaio del 1999 con la squadra allenata allora da Ventura capace di imporsi 4-3 sulla Roma di Zeman con le doppiette del compianto Fabian O'Neill e dell'ex Roberto Muzzi. La seconda è del 6 gennaio 2010, con due "totem" della storia del Cagliari in gol nel recupero per il 2-2 finale: prima Lopez, poi Conti acciuffarono la Roma allora guidata proprio da Ranieri. La terza risale all'8 dicembre 2018 con i sardi sotto di due gol all'intervallo, ma in grado di riprenderla con Ionita all'84' e con Sau al 95' in una Sardegna Arena infuocata. (a.f.). ■

ISTANTANEE DI UNA GARA DA BRIVIDI

Fu pazzesco quanto avvenne l'8 dicembre 2018: un 2-2 colto dai rossoblù in 9 uomini in uno stadio infuocato. L'apoteosi mai dimenticata e firmata da Marco Sau, uno degli eroi di questa sfida insieme - tra gli altri - a Vittorio Pusceddu, Artur Ionita, Diego Lopez, Daniele Conti, Fabian O'Neill, Roberto Muzzi





ELDOR SHOMURODOV

«ROMA OCCASIONE DI RISCATTO NOI NON MOLLIAMO»

**L'uzbeko, arrivato in prestito dalla Roma:
«Tutti abbiamo voglia di reagire, dobbiamo fare di più»**

Cagliari-Roma è anche la sua partita. Eldor Shomurodov è da quest'estate rossoblù, anche se di proprietà giallorossa. Per lui un'avventura capitolina con luci e ombre, prima di sposare il progetto Spezia e ora quello Cagliari, a tre anni dall'approdo luminoso in Italia, al Genoa.

Eldor, come stanno andando questi primi mesi in Sardegna?

Mi trovo molto bene, io come la mia famiglia che sta vivendo qualcosa di differente rispetto alle precedenti esperienze in Italia. È una nuova avventura, diversa dalle altre per ovvi motivi, ho grande voglia di mettermi a dispo-

sizione e dare il mio contributo. So di dover fare di più e meglio, insieme possiamo crescere e ottenere risultati migliori rispetto a questo inizio di stagione.

Cosa non è andato bene finora?

Abbiamo sbagliato sempre qualcosa nelle varie partite, in Serie A non hai spazio e

tempo per recuperare perché ci sono avversari fortissimi che ti puniscono, devi curare il dettaglio. Adesso siamo indietro e dobbiamo risalire la china lavorando, a parlare saranno poi campo e risultati.

In cosa senti di dover progredire?

Innanzitutto la condizione, siamo all'inizio e ci ho messo un po' a mettermi al passo con i compagni. Non ero contento del mio debutto, poi nelle ultime gare mi sono trovato sicuramente meglio anche se non può bastare e ne sono consapevole. A Firenze non siamo stati all'altezza, non siamo andati via dal campo felici, ho avuto sul destro una delle nostre buone occasioni nel primo tempo ma non è andata bene. Dobbiamo reagire da squadra, da uomini, come ha detto il mister.

Cosa ti sta dando la quotidianità con Ranieri?

Una grande carica, è un privilegio poter lavorare con un monumento come lui. Dobbiamo seguirlo, sa cosa c'è da fare e come si gestiscono questi momenti, ne ha vissute tante in Italia e all'estero, giocando per il vertice ma anche in zona salvezza. Come ha detto lui: ora è il momento di reagire, lavorare, parlare poco e dare tutto per questa maglia. Nessuno



di noi può essere contento in questi giorni, lo saremo solo quando invertiremo la rotta.

Cosa rappresenta per te la Roma?

È stata una grande opportunità, nella prima stagione (22/23, ndr) ho giocato un buon numero di partite anche se non con un minutaggio troppo corposo. Poi ho fatto più fatica, a La Spezia siamo andati in difficoltà nel finale ed è arrivata una retrocessione dolorosa. Roma e la Roma vogliono dire passione, storia, entusiasmo contagioso quando le cose vanno bene e critiche feroci se i tifosi non vedono risultati o il massimo da parte tua. Ci sta, il calcio è questo e noi calciatori

dobbiamo essere pronti.
Cagliari-Roma, che gara sarà?

Tosta, affrontiamo una squadra fortissima che all'inizio del campionato era considerata tra le favorite per lo Scudetto, non solo per i primi quattro posti. Non sono partiti bene, ma hanno grande esperienza e carisma, campioni in tutti i reparti. Servirà un Cagliari che non molla mai, che non si arrende, noi abbiamo una fame di riscossa enorme e dobbiamo dimostrarlo davanti ai nostri tifosi che non ci abbandonano anche quando ci manca il risultato come sta avvenendo in questo primo scorcio di stagione. ■



DOPPIO EX | FRANCESCO MORIERO

«CAGLIARI, TIFO PER TE»

**L'attaccante salentino, in rossoblù per due stagioni punta sui sardi:
«Ranieri ha bisogno dei tre punti più di Mourinho»**

di Antonio Farinola

Arrivò a Cagliari nell'estate del 1992 su richiesta di Carletto Mazzone. Considerato una delle ultime vere ali del calcio italiano, Moriero indossò la maglia rossoblù per due stagioni raccogliendo 54 presenze e 4 gol. Nel 1994 passò alla Roma dove rimase per tre stagioni. Oggi è il ct della nazionale delle Maldive.

Con il Cagliari nel '93 raggiunse la storica qualificazione in Coppa Uefa, che ricordi hai di quel periodo?

Furono due anni splendidi. Il primo anno con Mazzone quando conquistammo il sesto posto e il secondo quando sfiorammo la finale. Quella squadra era veramente forte, composta da giovani promettenti e campioni. Era una squadra che dominava in campo e che affrontava a viso aperto anche le big.

L'anno dopo quel Cagliari sfiorò la finale, arrendendosi solo all'Inter in semifinale. Hai dei rimpianti?

Con un po' di fortuna avremmo potuto fare di più. Meritavamo la finale. La gara d'andata in casa vinta per 3-2 poteva finire con un margine superiore. Poi al ritorno l'esperienza dell'Inter venne fuori. Sbagliammo l'approccio e la loro esperienza fece la differenza.

In quella squadra c'erano

grandi giocatori. Dove arriverebbe oggi quel Cagliari?

Sicuramente fra le prime sei. Non dimentichiamo che all'epoca il calcio italiano era pieno di campioni. Ogni squadra aveva due-tre fuoriclasse. Quel Cagliari era pieno anche di giovani promesse. Abbiamo fatto benissimo in quei due anni e probabilmente la nostra è la squadra più amata nella storia del club dopo quella che vinse lo scudetto.

A Cagliari ti ha voluto fortemente Mazzone che ti ha allenato al Lecce prima e alla Roma poi. Quanto è stato importante nella tua vita?

Carletto mi ha cresciuto, avevamo un rapporto padre-figlio, era un grande uomo. Mi ha fatto esordire a 17 anni a Lecce, poi mi ha portato a Cagliari e quando è andato alla Roma mi ha voluto lì con lui. Era un personaggio fantastico.

Cagliari-Roma ha un sapore speciale per te, ne hai giocate tante con entrambe le casacche. C'è una partita che ti è rimasta più impressa?

No, erano tutte un'emozione unica. Il Cagliari mi ha lanciato nel grande calcio, la Roma mi ha permesso di afferarmi. Sono un uomo molto passionale e quando



affrontavo una mia ex squadra era sempre un problema. C'era Mazzone che in quelle partite ogni volta diceva sempre «oggi giochiamo in dieci che tanto Moriero non esiste». Poi è normale che cerchi di onorare la maglia che indossi.

Ora Cagliari e Roma si presentano alla sfida con due classifiche lontane da quelle sperate ad agosto. Che partita ti aspetti?

Credo che il Cagliari in questo momento non debba guardare in faccia a nessuno e scendere in campo solo per vincere. Ranieri sa bene che è un momento difficile e l'aiuto dei tifosi, che fin qui non è mai mancato, deve farsi sentire. Ci vuole anche un po' di fortuna. A volte basta una vittoria per svoltare la stagione.

Claudio Ranieri e José Mourinho, due grandi allenatori:

come li descriveresti?

Sono entrambi due allenatori esperti. È chiaro che allenare il Cagliari e la Roma sono due cose completamente differenti. Entrambi non vivono un buon momento. Li reputo due maestri del calcio mondiale. In questo momento mi dispiace per Ranieri che ha fatto un'impresa la scorsa stagione. Il salto di categoria si è fatto sentire, ma la squadra è buona e può lottare per rimanere in A.

Per chi tiferà Moriero?

Porto entrambe le squadre nel cuore. Sono due piazze importanti, dove ho ricevuto tanto e per le quali ho lottato con tutto me stesso. Questa volta tifo un po' più per il Cagliari perché ha bisogno di un po' di punti per risollevarsi. La Roma non se la passa meglio, ma ha i campioni per poter recuperare terreno. Il Cagliari deve vincere. ■



CIRCOLI SARDI

L'INCONTRO AGLI UFFIZI

Una domenica densa di sensazioni positive quella vissuta a Firenze insieme ai tanti sardi presenti e operativi sul territorio.

Metti una domenica fiorentina tra arte, cultura, storia e l'abbraccio tra sardi che si ritrovano lontani dalla propria terra. La vigilia di Fiorentina-Cagliari ha avuto prima la cornice delle Gallerie degli Uffizi, con la partnership tra il Club rossoblù e la Fondazione Mont'e Prama declinata in una delle eccellenze mondiali (e l'11 novembre si replica al Museo Egizio di Torino!), con l'intervento del presidente Tommaso Giulini a spaziare tra la storia millenaria della Sardegna e temi

più calcistici quali l'attualità tecnica del gruppo guidato da Claudio Ranieri e il sempre caldo argomento nuovo stadio, aspettando novità da chi di dovere alla voce Regione Sardegna per l'annunciato e necessario contributo pubblico. Poi, da Lungarno tutti nella meravigliosa Piazza Santa Croce, dove il Circolo dei Sardi ha ospitato il Cagliari Calcio, nella persona del presidente accompagnato dalla moglie Ilaria Nardi, numero uno della Fondazione "Carlo Enrico Giulini". Una nuova occasione per confrontarsi

e vivere insieme la passione per il Cagliari a ogni latitudine, rivivendo aneddoti felici e auspicando il meglio per il futuro. Un vero e proprio "cum-bidu" con le prelibatezze del territorio, sfruttando l'ora prandiale e gustandosi anche la concomitante partita della Primavera, vittoriosa per 1-0 sul Bologna. Tantissimi sardi "disterraus", il Cagliari che unisce ed è costante simbolo al di là del terreno di gioco, per sentirsi a casa anche a migliaia di chilometri di distanza, anche dopo una vita vissuta da emigrati. (ff.) ■



DRESS YOURCLUB

BY **EYESPORT**

VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**



SCUOLA DI TIFO

LA MAGLIETTA PER IL SOCIALE

È arrivata nei nostri store e online la t-shirt che sostiene i progetti della Fondazione Carlo Enrico Giulini

di **Graziano Allera**

L Cagliari Calcio è ormai uno degli attori chiave nel panorama calcistico quando si parla di modello sostenibile, sia per quanto riguarda l'ambito sociale e economico sia per quello ambientale. Coerentemen-

te con l'impegno profuso negli anni su questi temi, il Cagliari è diventato partner della Fondazione Carlo Enrico Giulini, la quale sostiene dal 2014 lo sviluppo a tutti i livelli nel territorio. Grazie a questa collaborazione vengono sviluppate le attività volte alla costruzione di dinamiche virtuose presso la comunità e al rafforzamento del senso di appartenenza tra le realtà del territorio. Tra queste iniziative c'è anche la Scuola di Tifo, progetto che offre l'opportunità ai bambini e alle bambine che frequentano gli Istituti Comprensivi di Primo Grado della Sardegna di vestire i



panni dei tifosi e delle tifose, sensibilizzandoli al tifo positivo e offrendo loro la possibilità di assistere dalla Curva Futura dell'Unipol Domus alle partite del Cagliari mettendo in pratica i migliori esempi di tifo incitando i propri beniamini senza mai offendere il prossimo, in quello che è il primo e unico settore interamente riservato ai piccoli tifosi nel contesto del calcio italiano.

Sono proprio questi i valori che rappresentano "il modo di vivere delle persone felici", motto impresso sull'etichetta della maglia "Cuore Rossoblù" nata dalla Scuola di Tifo e dai suoi "Piccoli Cuori Rossoblù". La campagna di lancio della maglietta "Tifo col Cuore" sosterrà la Fondazione "Carlo Enrico Giulini" in tutti i progetti sociali su cui è impegnata così che il grande cuore rossoblù, simbolo universale di amore, condivisione e passione, presente sulla maglia e disegnato dall'illustratore cagliaritano Bob Marongiu, non smetta mai di battere.

Oggi, in concomitanza con il match contro la Roma, anche Pully vestirà la maglia "Cuore Rossoblù" insieme ai bambini che scenderanno in campo mano nella mano con i campioni della partita per il calcio d'inizio. La maglietta è disponibile sul nostro e-commerce online e oggi allo store dello stadio. Tifa Cagliari, Tifa col Cuore! ■



TIFA COL CUORE

ACQUISTA LA MAGLIA
DELLA NOSTRA SCUOLA DI TIFO



DISPONIBILE ONLINE E NEI NOSTRI STORE



FONDAZIONE
Carlo Enrico
Giulini



SULCIS

terra del Carignano

CANTINA
SANTADI



TRAINING
SPONSOR



SULCIS - SARDINIA - ITALY
Via Giacomo Tachis, 14 - SANTADI

«QUELLA VOLTA CHE...»

I TIFOSI RACCONTANO I LORO CAGLIARI-ROMA

Sui nostri social abbiamo chiesto ai tifosi rossoblù di inviarci il loro ricordo della sfida contro i giallorossi: ecco i migliori

a cura di Oliviero Addis



8 dicembre 2018. Nel mio paese è giorno di festa. Le mie amiche mi chiedono di uscire, dico loro che sarei uscita dopo il primo tempo di Cagliari-Roma.

Al fischio d'inizio del secondo tempo usciamo.

Tenevo la notifica della partita aperta sul telefonino, quando all'improvviso dalla piazza centrale si sente un boato: Ionita firma l'1-2.

Dentro di me sentivo che qualcosa stava per accadere, volevo vedere i restanti minuti, quindi propongo di andare in anticipo nella pizzeria che avevamo prenotato. Arrivate alla nostra destinazione era ormai il 94'.

Apro la porta. Varcata la soglia mi giro a destra, dove c'era la tv. Faccio giusto in tempo a notare la tavolata dell'amministrazione comunale: capotavola il sindaco, accanto l'assessore super tifoso.

Nel giro di mezzo secondo alzo lo sguardo verso il televisore: è il gol di Marco Sau. 2-2, apoteosi.

Urliamo tutti insieme. Vedo l'assessore alzarsi e dare un pugno al tavolo per esultare. Inizio a ridere e piangere insieme. Il tutto mentre la mia amica riprende con il suo cellulare la mia reazione.

Uno dei ricordi più belli della mia vita.

Rebecca Pisanu

Epifania del 2010: sarebbe il consueto, mite gennaio cagliaritano se i gol di Perrotta e Taddei non facessero piovere il gelo sul vecchio e malandato Sant'Elia.

Il Cagliari di Max Allegri sognava l'Europa, la sfida interna con la Roma dell'ex Ranieri è un crocevia fondamentale, la più classica delle prove di maturità per i rossoblù. Scocca ormai il 90', io resto impie-trito in Tribuna Centrale a vedere quel sogno sfumare davanti ai miei occhi, mentre molti tifosi raggiungono già i parcheggi per eludere il traffico.

È il 92' abbondante quando si accende una mischia sotto la Nord, vedo la rete scuotersi, Lopez esulta sommessamente: 1-2, gol della bandiera, dai. Nemmeno a parlarne. Tutti all'attacco.

Michele Canini inventa un lancio per Larrivey che impatta di piatto sinistro, ma Julio Sergio si allunga e respinge a mano aperta.

Sembra l'epilogo di un pomeriggio amarissimo, quando sul secondo palo sbuca l'eroe di questa e di mille altre battaglie: Daniele Conti, prodotto del vivaio giallorosso, figlio della bandiera romanista Bruno, bestia nera dei capitolini in questi anni di gloria. Ancora un gol alla Roma, a rinnegare il suo passato ed abbracciare la terra che lo ha adottato. È 2-2, il Cagliari torna a sognare l'Europa. Daniele corre sotto la curva ed indica la scritta dietro la maglia: CONTI 5. Ancora, sempre, eternamente.

Andrea Valentini





SARDEGNA

www.sardegnaturismo.it



Un viaggio
insieme, lungo
tremila anni

Linea Livorno-Olbia-Livorno

MOBY FANTASY



IL TRACHETTO PIÙ GRANDE, PIÙ NUOVO DEL MEDITERRANEO

Moby Fantasy. Così grande, così nuova, così Moby.

237 metri di lunghezza per **33 metri** di larghezza sulla linea Livorno-Olbia-Livorno. **3.000 passeggeri, 1.300 auto, 441 cabine e ampie suite** finemente arredate, Sport Bar con 720 posti a sedere, **area bambini**, video games e videowall, **pizzeria**, area dedicata a gelati, crepes, dolci. **Ristorante à la carte Grill** con cucina a vista e ottima scelta di vini, **Bistrot Mascalzone Latino** con vista panoramica e un'ampia offerta gastronomica, **bar esterno, 2 ampie sale con poltrone big size reclinabili, solarium, eliporto.**

Il design dello scafo e gli organi propulsivi ad **alta efficienza idrodinamica** assicurano un **risparmio di combustibile** e una conseguente **riduzione dell'inquinamento**: Moby Fantasy sarà in grado di trasportare il **carico di due navi, dimezzando** di fatto le **emissioni nocive del 50%** a parità di carico trasportato. Con un indice di circa 17.9 gCO₂/ton-miglio, può arrivare ad emettere fi no a circa il **25% in meno di CO₂** per ogni tonnellata trasportata per un miglio. Cosa aspetti a fare un grande viaggio anche tu?

**Lasciati emozionare,
sulla Moby Fantasy il viaggio è in grande!**

Scopri di più su www.moby.it

